

## Imprese femminili più giovani e più straniere

Sono più piccole, più giovani, più straniere, più dislocate nel Mezzogiorno. Sopravvivono anche un po' meno delle altre, ma si stanno strutturando, puntano sui settori a maggior contenuto di conoscenza e in molte provano a fare il salto alla "taglia" superiore. Il milione e 307mila imprese femminili registrate, che rappresentano a fine 2024 oltre un quarto (il 22,2%) del totale delle imprese italiane, sono state al centro di un evento di **Unioncamere**, destinato a far luce sulle caratteristiche, le peculiarità e l'approccio alle fonti di finanziamento di questo segmento importante del sistema produttivo nazionale. «Creare opportunità a favore dell'imprenditoria femminile è un obbligo per chiunque si ponga come obiettivo lo sviluppo del Paese», afferma il presidente di **Unioncamere**, **Andrea Prete**.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS118 - S.11221 - L.1744 - T.1744

